

**SERIE C.** L'attaccante ha chiuso la stagione con 8 reti e ha il contratto in scadenza. Ma con la società finora non è stata intavolata alcuna trattativa

# Caracciolo-Feralpisalò, il futuro può attendere

Da sciogliere in primis i nodi del direttore sportivo e dell'allenatore, poi si inizierà a valutare la rosa. Ma l'Airone, a 38 anni, non ha intenzione di smettere

**Sergio Zanca**

Dopo 11 anni consecutivi in cui si è laureato capocannoniere della squadra, andando sempre in doppia cifra, Andrea Caracciolo ha dovuto cedere lo scettro, fermandosi a quota 8. Meglio di lui, nella Feralpisalò, ha fatto Fabio Scarsella, che è arrivato a 9. L'Airone avrebbe avuto la possibilità di rimpinguare il bottino se il campionato non si fosse fermato a 12 giornate dalla conclusione.

Le società di Serie C hanno deciso di chiudere qua la stagione, rinunciando a disputare anche i play-off. E ora si attende la decisione definitiva del consiglio federale.

Il 30 giugno scadrà il contratto con i gardesani di Caracciolo, che ha già dichiarato di voler continuare a giocare: «A differenza del 2018-19, in cui avevo iniziato un po' frastornato per la difficoltà ad adattarmi alla nuova

categoria, ritengo di avere disputato una buona stagione - le parole del centravanti -. Inoltre non ho avuto infortuni muscolari, sono sempre stato bene. Considerate le attuali condizioni di salute, non avrei difficoltà a dire: vado avanti, perché in grado di rendermi ancora utile».

**IL SUO PROCURATORE.** Andrea D'Amico, non ha intavolato alcuna trattativa. E nemmeno la Feralpisalò ha cominciato a muoversi. Il presidente Giuseppe Pasini vuole risolvere prima la questione del direttore sportivo, individuando la figura più adatta a sostituire Gianluca Andrissi, che dopo 2 anni cambierà aria. Numerosi i candidati: da Mauro Pederzoli, ex Brescia, a Giovanni Dolci (Pistoiese); da Oscar Magoni, ex centrocampista dell'Atalanta (Renate) a Matteo Sabbadini (Ravenna).

Sciolto il nodo del diesse, si prenderà in esame la posizione dell'allenatore Stefano Sottili, che come media punti il migliore tra quanti si sono seduti sulla panchina verde blu. Successivamente si faranno valutazioni sulla rosa. Chiaro che Caracciolo è l'elemento di maggiore carisma, il perno attorno al quale far ruotare l'intero assetto. Benché abbia compiuto i 38, può

## Inumeri

### 20

#### LERETI REALIZZATE CON LA FERALPISALÒ

Andrea Caracciolo è arrivato alla Feralpisalò nell'estate del 2018 dopo il mancato rinnovo del contratto da parte del Brescia. In 2 stagioni ha realizzato 20 reti: 12 la scorsa stagione e 8 in quella in corso, interrotta in febbraio per l'emergenza Coronavirus. Le presenze con i gardesani: 53.

### 173

#### IGOL SEGNA TI CON IL BRESCIA

L'Airone è il capocannoniere di tutti i tempi del Brescia: 173 gol realizzati in campionato (32 dei quali tra i cadetti), compresi i play-off promozione, cui vanno aggiunti i 6 firmati in Coppa Italia. Caracciolo ha giocato anche con Sancolombano, Como, Pro Vercelli, Perugia, Palermo, Sampdoria, Genoa e Novara.

continuare a fornire un valido apporto.

L'interruzione del campionato ha impedito all'attaccante milanese, vicino al traguardo delle 600 presenze complessive tra i professionisti (gliene mancano solo 4), di confermarsi capocannoniere della sua squadra, dopo essersi riuscito per 11 anni di seguito. Nel 2008-09 col Brescia, in B, ha firmato 15 gol in 35 gare, proseguendo nel '09-10 (25 in 39, suo record), nel '10-11 in A (12 in 33), nel '12-13 (17 in 39), '13-14 (18 in 32), '14-15 (14 in 29), '15-16 (11 in 32, affiancato a Gejio), '16-17 (14 in 34) e '17-18 (13 in 37).

Interrotto il lungo rapporto con i biancazzurri, è passato sul lago, restando sul gradino più alto del podio con 12 reti in 36 partite nel '18-19. Adesso ha dovuto cedere il passo a Scarsella, fermandosi a 8 centri in 22 match, pur sempre una media accettabile.

**VA RICORDATO** che, a portare a Brescia Caracciolo, sono stati Gino Corioni e suo genero Gianluca Nani, direttore sportivo, nell'estate 2001, quasi 20 anni fa, dopo l'esperienza con la Pro Vercelli di Maurizio Braghin. Carletto Mazonne e Leonardo Menichini lo hanno lanciato nell'Intertoto, contro gli ungheresi del Tatabánya e i ceki del Chmel Blsany. Debutto in A: il 6 gennaio 2002, a Bologna, inserito a metà ripresa al posto dell'albanese Tare, e a fianco di Luca Toni. •



Andrea Caracciolo, 38 anni con la maglia della Feralpisalò in campionato ha realizzato 20 reti in 53 gare

**“ Per come sto adesso voglio continuare: posso rendermi ancora utile**

ANDREA CARACCILO  
ATTACCANTE DELLA FERALPISALÒ